

Corrispondenza con la Signora

Questa è la trascrizione di uno scambio di email che ho avuto con una Mistress e che ho deciso di pubblicare per le forti sensazioni che può trasmettere. Ho inserito solo le sue risposte. Buona lettura.

Prima Proposta e Risposta della Signora

Alla mia mail di presentazione, nella quale mi proponevo per servirla, la Signora rispose così:

"Dovevi esserlo allora. Adesso ho già un cameriere e mi rendo conto che non saresti mai stato così disciplinato, perciò non avere rimpianti, non saresti stato adatto. Questo viene una volta a settimana e per me è fin troppo. Resto del parere che tu abbia bisogno di una donna alla quale fare le pulizie, non una Dom. Noi abbiamo il comando nelle vene e la capacità di addomesticare con tutti i mezzi che servono, pur sempre rispettando i limiti.

Lui lo ha dovuto superare perché sapevo dalla sua ex Signora che era la punizione a renderlo docile e mansueto, ed è proprio quella che gli somministro una volta al mese. Le strizzatine ormai se le infligge da solo e in mia presenza quando si accorge di aver sbagliato qualcosa, ma io ormai le reputo necessarie molto di rado e quattro forti tutte le sere che non ci vediamo. Di fondo è un ribelle, ma, come ho detto, l'addestramento lo sposterò ogni mese e mezzo. Ci sono tante donne che hanno bisogno di un domestico, magari le trovi al supermercato".

Riflessioni e Consigli sulla Sottomissione

La Signora mi ha aiutato a scrivere ad altre Dom.

"Ti ha detto qualcosa? Ma io proprio non andavo?"

"A volte mi domando perché sia andata così; oggi saresti perfettamente addestrato ed eventualmente pronto per un'altra Dom. Sono una severa, buona educatrice, so premiare e punire con maestria. Quando il servo si sottomette e impara a capire con uno sguardo, si tratta solo di ricordargli un certo ammaestramento in tempi sempre più lontani l'uno dall'altro. Così tutto fila a meraviglia.

Ormai io con il mio (salvo rare sue mancanze) ho stabilito un giorno al mese o più per l'allenamento. Lui arriva, prende posizione, io procedo per un certo tempo; se mugugna ricomincio daccapo, poi lui inizia i lavori domestici. La sua ex Signora non è d'accordo, dice che se è perfetto può bastare una volta a settimana anche in modo leggero e a scadenze più ravvicinate da quelle da me stabilite, la somministrazione di una punizione severa. Invece io prolungherò i tempi. Potevi essere perfetto.

Ricorda sempre gli errori che hai fatto con me e non ripeterli. Devi convincerti che devi essere ammaestrato e sarebbe bene tu scrivessi che, pur di servire bene, sei pronto ad essere ammaestrato a piacimento della Signora. Più o meno (se è questo che cerchi)".

La Mia Risposta e il Giudizio della Signora

"Signora, la mia indole di schiavo è ben radicata, il mio più vivo desiderio è servire una Signora ed essere degno di tale privilegio. Non mi permetto certo di porre limiti ai suoi metodi educativi, salvo dirle che non sono bisessuale o masochista. Per il resto mi adeguerò, qualora lei mi ritenesse all'altezza, a tutte le modalità che lei desidera, pur di renderla soddisfatta di me, punizioni comprese. Un inchino".

"Vorrei sapere se ti sembrano vere Dom. Non ce l'avresti fatta, credimi, ed io non sono molto paziente. Domandati come mai a questo cameriere basta uno sguardo per capire se è stato bravo o

deve posizionarsi e quale tipo di punizione merita. Considera che lo tengo un po' in allenamento in questo periodo tanto per fargli ricordare il suo ruolo, ma che lo punisco con molta parsimonia. Però capisce subito e quando ho ritenuto opportuno indugiare a lungo nell'umiliazione ha ringraziato ed è diventato ancora più solerte. Come ti ha detto anche stasera non lo farò strizzare né infilzare, potendo lo grazierò fino a domenica. Tu non avresti capito.

Oggi la sua ex Dom mi ha detto che sono troppo buona e che così lo rovino. Io non me la sento proprio, vuol dire che domenica sera lo farò autopunire in tutti e due i modi. Capisci? Sembra che in questo periodo la Signora sia in vena di scrivere molto e non sono certo io a limitarla. IO te l'avevo data, se non erro, ed era reale. Oggi saresti stato un perfetto cameriere, convocato ogni dieci giorni. Non hai proprio capito che l'addestramento è indispensabile. Sono stata molto gentile solo perché volevo metterti, sapendoti privo di esperienza, e tu mi volevi come amica. Non vorrei che tu facessi gli stessi errori con altre Dom.

Con il mio cameriere sono molto facilitata perché ha già avuto due Signore e l'ultima mi dà sani suggerimenti perché lo ha addestrato e ne conosce i difetti. Confesso che le prime volte gli infliggevo sistematicamente la cannuccia solo perché la precedente Dom mi aveva pregata di non vanificare la sua tanta fatica. Certo, lei ha la durezza fisica che a me non piace, però devo ammettere che ne ha fatto un servo che basta guardare perché si metta in posizione, consapevole di un errore commesso. Questa sera non lo farò autopunire e neanche domani perché non lo merita e perché mi annoia, però non potrò smettere del tutto.

La sua ex Padrona aveva subito capito che la peggior umiliazione per lui era rappresentata dall'essere infilzato. Così, per piegarlo, lo ha fatto per tutti i primi quattro mesi non appena entrava in casa. Anche lui ha confessato, dietro mia stretta richiesta, che lo faceva ogni giorno anche solo per addomesticarlo. Come sai, lui è un dirigente e quindi abituato al comando, perciò bisogna sempre ricondurlo al suo ruolo. Per quanto mi riguarda, io non ho fatto molto uso di questa pratica, ma quando serve o lo ritengo opportuno lo punisco a lungo e in diverse riprese, così resta sempre docile e timoroso, altro che amica!

Questo sarebbe toccato anche a te, anzi molto di più almeno in fatto di cannuccia, perché sei tutto da educare. So che avrei dovuto faticare troppo e forse per ottenere scarsi risultati. Conosco una Dom che è qui; lei aveva una cameriera normale che però non faceva bene il suo lavoro, così le ha dato gli otto giorni e la voleva mandare via. Ma lei per la millesima volta l'ha pregata di non farlo. La mia conoscente, stanca e arrabbiatissima, ha dettato le condizioni. Quella pensava che dicesse per dire e invece la Signora le ha imposto di togliersi il reggiseno e le ha messo due mollette sui capezzoli, poi l'ha fatta mettere prona e l'ha battuta. Sono andata a casa sua a gennaio, ho visto con i miei occhi che la donna fa parte delle pulizie a seno nudo e con le mollette. Non ci volevo credere, invece pur di finire in fretta è diventata velocissima. Se rompe qualcosa per errore, la mia amica la scusa; se per distrazione la batte e la fa saltellare con le mollette ben piantate. La Signora non è assolutamente bisessuale ed ha un compagno che ignora il tutto. Questo è dominare, ricordalo. Ne hai avuti per molto, molto meno.

Si chiama percorso educativo e non attività. Il servo va educato; se motivato resta, diversamente è libero di andare. Questo è restato e, ripeto, secondo la sua ex Signora lo 'lavoro' troppo poco. Ci ho parlato proprio stamattina, dice che sono un po' pigra, in parte ha ragione, ma in parte penso che se si comporta bene mi sembra di esagerare. Basta di tanto in tanto la cannuccia di bambù. Credo che a simile umiliazione lo sottoporro più in là affinché resti mansueto. Non mi diverte granché, ma

capisco che serve. Quando deciderò, glielo dirò il giorno prima, come ho già fatto. È almeno mezz'ora di lavoro e se si lamentasse diventerebbe un'ora. Non è un dildo piccolo, ma deve passare ad uno un po' più grande. Il servo deve essere largo e pronto. Per ora non mi va. Tutto qui.

Per ora che non hai divieti possiamo scriverci. Metti in conto che in seguito potrebbe, di solito lo fanno, pretendere la tua password. Se sei in moto e non ci sono altri mezzi, devi evitare la moto assolutamente; la distanza diventa un vero problema se comporta pericoli, non c'è un mezzo. Per ora siete quasi due pari, non essere troppo sprovveduto. È tuo diritto, con le dovute maniere, parlare dei tuoi limiti, ma lascia parlare prima lei. Vedi di capire che premi ha piacere di concederti, che punizioni ama somministrare. Dimostrati volenteroso, non la guardare negli occhi se non dietro sua richiesta precisa. Sa che stai parlando con me? È incline al sadismo? Età? Ha un Dom o altri schiavi? Ovviamente non puoi fare tutte queste domande, ma ascolta. Molla lo scooter. Questa è la mail della Signora in tempo di Covid-19".

Esperienze e Consigli sul Servizio

"Era quello che avresti voluto fare con me. Non era il mio caso però mi hai fraintesa. Ho un servo, che ora per ovvie ragioni non convoco, molto ben educato e felice di servirmi. So che quando tornerà avrà necessità di una piccola rieducazione alla quale si sottoporrà come di dovere. Mi spiace, ma così si comporta una Dom e tu non lo hai capito. A volte se sbaglia e non mi va di punirlo, lo mando semplicemente via. In questo periodo si autoeduca; a sere alterne bastano le solite dieci strizzatine e una volta ogni dieci giorni tiene il plug per mezz'ora. Alle strizzate assisto in diretta e devo dire che è molto obbediente. Con il plug mi manda il video che poi io subito cancello. Sono in contatto con la sua ex Dom e seguo i suoi consigli. Una volta sola si è lamentato e quasi ribellato, così ho dovuto farlo stare seduto allargato, ben sapendo che è quanto lo umilia di più, e fatto strizzare venti volte da ogni lato. Da allora ogni volta mi fa un solo squillo all'ora convenuta e si prepara, poi io lo chiamo e lui procede. Del resto, come mi ha spiegato la sua ex Dom, è l'unico modo per tenerlo allenato all'obbedienza e lei ha faticato tanto. È un domestico che ha carattere. Ecco questo è quello che avresti dovuto subire anche tu e con riconoscenza.

Dovendo incontrare una Padrona, le chiedi un consiglio e lei mi rispose così: "Ognuna è diversa dall'altra. Potresti solo servirle per evitare una donna di servizio oppure perché ha il piacere di comandare. In ogni caso mi pare che per te vada bene. Direi di presentarti vestito decentemente, aspettare che sia lei a parlare, poi parlerete dei limiti che possono anche essere solo di accordo di orari. Vedi che impressione ti fa, poi potrai rassicurarla nel caso volesse un documento, ma prima di darlo cerca di capire che persona è. Quando avrai il permesso di rispondere non dire assolutamente che ti garba una qualunque, non far capire che è l'unica ad aver accettato. Di' con calma i tuoi limiti, come ad esempio che non vuoi un uomo in casa, bada che non siano due Dom. Insomma, ti devi fidare anche tu; se ha un Master, meglio saperlo, certo non puoi chiederlo. Ascolta, ascolta, ascolta, ascolta. Poi se vorrai mi dirai. Sapevo di una schiava che cercava un cameriere, te lo avevo già detto, se fosse lei è persona seria. Probabilmente vuole quello che cerchi tu. Faresti il cameriere finalmente senza tante storie. Io volevo altro. Ora mi rendo conto che trovarlo è stata una fortuna. Come ti ho detto, ormai non lo punisco quasi più; del resto, sono bastate due buone e lunghe 'ispezioni' per renderlo mansueto. Seguo ancora i consigli della sua ex padrona, così talvolta lo faccio strizzare per 'allenamento' o uso la cannuccia di bambù se sbaglia qualcosa, ma devo ammettere che è quasi perfetto e la cosa migliore risiede nel fatto che si è stabilito un giorno per l'allenamento, giorno che lui ha il dovere di ricordarmi. Credo tema le ispezioni così non manca mai

di farlo. Forse la Signora ha solo bisogno di un uomo delle pulizie; se ti assume, falle bene e sarà tutto perfetto".

Il Rapporto con lo Schiavo e le "Ispezioni"

E mi parlò anche del rapporto che aveva con il suo schiavo. "Hai poca immaginazione e non conosci la terminologia. Posizione perfetta, ben esposto, prima ispezione con la mano guantata di lattice, allargamento con una e poi due dita, diversi avanti e indietro, roteazione. Il tempo dipende dal fatto di quanto e se si lamenta. Segue dildo personale del cameriere che a quel punto sa che più sta buono e immobile meno dura il lavoro che la Signora sta facendo, un po' di movimenti con lo stesso. Se necessario la Signora lo lascia infilato per circa un quarto d'ora. A quel punto si toglie, il servo ringrazia e subito comincia a svolgere il proprio dovere. Io l'ho ispezionato solo due volte e non credo che serva ancora, ma la sua ex Padrona lo ammansiva ogni 15/20 giorni. All'inizio tutte le volte che lo riceveva, quindi almeno una volta a settimana. Devo ammettere che ne ha fatto un bravo servo e poi cameriere. Non dimenticare che nella vita privata è un uomo che ha grandi responsabilità lavorative e credo che domarlo non sia stato facile. Tu facevi troppe storie anche per strizzarti un po'. Ho cercato di ammaestrarti il minimo ma era davvero troppo faticoso e non eri adatto. Quando si insegna bisogna solo essere obbedienti e per riuscire bisogna ricordare quello che altrimenti ci si deve aspettare. Ecco queste sono le sane ispezioni che lui detesta ma capisce il bene che gli hanno fatto. La sua ex Signora sostiene che sbaglio a non lavorarlo di tanto in tanto, teme che dimentichi, io non mi sento di farlo ancora, poi si vedrà. Hai capito????????? Ne hai avuti per molto, molto meno.

Si chiama percorso educativo e non attività. Il servo va educato; se motivato resta, diversamente è libero di andare. Questo è restato e, ripeto, secondo la sua ex Signora lo 'lavoro' troppo poco. Ci ho parlato proprio stamattina, dice che sono un po' pigra, in parte ha ragione, ma in parte penso che se si comporta bene mi sembra di esagerare. Basta di tanto in tanto la cannuccia di bambù. Credo che a simile umiliazione lo sottoporro più in là affinché resti mansueto. Non mi diverte granché, ma capisco che serve. Quando deciderò, glielo dirò il giorno prima, come ho già fatto. È almeno mezz'ora di lavoro e se si lamentasse diventerebbe un'ora. Non è un dildo piccolo, ma deve passare ad uno un po' più grande. Il servo deve essere largo e pronto. Per ora non mi va. Tutto qui. E la corrispondenza con la Signora continua..."

Nuove Proposte e Consigli su un Altro Scambio

"Che vorresti non so cosa che però è difficile sia da una parte che dall'altra. Dunque, per mia serietà, ti informo che ho avuto modo di sentire per vie traverse di certa schiava che cerca un uomo delle pulizie. Il Master è più che d'accordo. Lei è persona mi pare proprio perbene e lui anche, ma a suo piacimento potrebbe venire quando vuole. Lei dirigerebbe quello che il servo deve fare, ma le punizioni, se necessarie, le deciderebbe sempre lui, a lei il compito di prendere appunti. Non li conosco granché, ma di sicuro non sono sadici, di questo sono più che certa. Il Dom non è bisessuale a quanto disse l'unica volta che l'ho visto e a me non sembra proprio. Certo, quindi nessun rischio per te, ma non so nulla di cosa intenda per punizioni. Se mi dici di voler provare posso cercare di passare parola senza dire il tuo nick ovviamente".

Approfondimenti sull'Addestramento del Cameriere

"Questo cameriere va punito ed è una noia. Ho contattato la sua ex Padrona la quale mi ha spiegato di averlo sì educato a dovere, ma trattandosi di una persona di carattere bisogna punirlo a cadenze fisse. Certo è sottomesso e ci vuol poco a renderlo docile, ma gli va ricordato. Gli ho letto quanto

scrittomi dalla Signora, della quale lui stesso mi ha dato la mail; ha assentito con la testa e preso posizione. La Signora si rammarica di averlo perso per la sua bravura e la bella presenza, ma si è spostata da Roma per raggiungere il marito ora che non lavora più. Di fatto lo rimpiange ma si è raccomandata di rispettare il lavoro costante che ha operato su lui. Mi è sembrata una donna molto equilibrata ed una Dom seria. Sostiene che, per quanto addomesticato, l'educazione è un processo permanente. Dato che le ho detto di non essere disposta ad educarlo tutte le volte anche solo simbolicamente, mi ha pregata di farlo almeno ogni dieci volte e molto seriamente, esattamente come ho fatto e ti ho raccontato, se non obbedisce o mostra anche solo un pizzico di ribellione. Ha aggiunto che per lui il mio sistema di correzione è esattamente quello che ci vuole, ma che avrei dovuto attuarlo molto più a lungo, questo anche per il suo bene perché più si tiene in allenamento meno errori commette. In quanto alle strizzate è molto contenta che badi alla sua salute, lei è medico, ma che cinque e cinque ben fatte non nuocciono purché siano ben decise e con riposo di qualche minuto. Se invece mi accorgo che strizza poco devo aumentare il numero senza indugio. Lui ha ammesso tutto e per darmi prova che ho ragione ha eseguito dieci più dieci mugugnando appena di tanto in tanto, cosa che gli ho perdonato. Ora non so quando potrò convocarlo di nuovo e credo che, dato che è stato bravo, penso di non infilzarlo per un po' anche se so che dovrei farlo almeno qualche volta di seguito. È pesante per me stare lì a fare su e giù, infilare, sfilare, roteare, badare che sia ben esposto, badare che tenga le gambe sempre ben aperte, smettere e ricominciare, spingere meglio se solo si ritrae, lasciarlo così se solo tenta di sollevarsi per poi riprendere. Non credere che sia così piacevole per me, la soddisfazione è che dopo diventa ancora più mite, ringrazia a dovere, diventa svelto nei lavori domestici e se commette il grande errore di alzare gli occhi assume immediatamente la posizione o mi chiede quante strizzate merita. Cosa ne pensi, tu che vorresti fare il servo?"

Chiarimenti sul Ruolo e le Aspettative

"Tienilo a mente, io non cerco nulla per questo ti parlo, non ci arrivi proprio, vero? Per ora ho ancora il mio schiavo ed un servo, già troppo. Tanto per chiarire: se ho qualche perversione la vivo con lo schiavo, non il cameriere. Ti ho già detto di trovarti una donna normale che ha bisogno di un aiuto domestico. Una Dom è una Dom.

La Signora continua a descrivermi l'addestramento che attua con il suo schiavo: "Credi, le punizioni servono se vuoi imparare. Io ne impartisco poche per mia natura ed inoltre lui non ne ha quasi mai bisogno, però sa che è bene tenersi allenato. È un uomo orgoglioso di suo e anche solo piegarsi alla bacchetta di bambù, se perde l'abitudine, poi sarà sempre più difficile. Spesso, ripeto, sono solo simboliche, una decina in tutto. Sabato serviva altro e ha ritrovato la docilità di avere l'onore di servire. Ho dovuto lavorarlo a lungo, tanti su e giù e rotazioni, sfilare e infilare. Se quando ha tentato solo un secondo di sollevarsi avessi ceduto poi lo avrei dovuto cacciare e non avrei fatto il suo bene. Invece dopo la seconda tornata, ben più umiliante della prima, si è rilassato e veramente sottomesso. Come ti ho detto, ora è docile, docile come si conviene. Per altre due volte si metterà prono e subirà il bambù prima di cominciare i lavori di casa. Non dire 'Beato lui', perché tu avresti fatto storie. No, non è facile e questo è il mio modo di educare. Come sai non sono sadica ma esigente, non ce l'avresti fatta e io non lo avrei tollerato. Il servo è dignitoso e mansueto. Se sbaglia deve essere punito per tornare ad essere docile. Inoltre, e come farò per due volte di seguito, assumerà, senza essere sollecitato ad assumere la posizione. Se non vedrò ombra di ribellione se la caverà con una breve fustigazione. L'importante è tenerlo in allenamento, non fargli male. Le strizzate capisce da solo quando deve infliggersi, ma sono rare; sta ben attento a non alzare mai gli

occhi. Certo gli è capitato e ha proceduto. Devo dire che è molto ben educato. Non è stupido e di sicuro non vorrà essere nuovamente 'lavorato'. Penso di aver fatto il mio dovere".

Ulteriori Scambi e L'Epilogo

"Che significa in entrambe le situazioni?" Chiesi alla Signora notizie della mistress che avevo contattato e lei rispose così:

"No, non se ne sa nulla, mi sono ricordata di chiedere ad una Dom come per caso. Oggi ho dovuto punire il mio cameriere, mi è molto dispiaciuto, ma è la seconda inosservanza che commette, non di grande entità ma pur sempre inosservanza. Ci tiene a restare al mio servizio anche perché sa che gli orari non combaciano ed io talvolta non riesco a convocarlo per dieci giorni di fila. Non deve permettersi di opinare, può solo chiedere il permesso di parlare per avere qualche chiarimento. Oggi sapeva di aver sbagliato e soprattutto che la volta scorsa era stata solo una punizione simbolica.

Quello che mi piace di lui è che capisce quando necessita di essere riaddestrato. Così ha assunto la posizione ed io ho proceduto come non mai. Poi, dato che ha come tentato di sollevarsi, ho dovuto ricominciare daccapo e lui è stato davvero bravissimo. Quando ho finito ha ringraziato anche se quella inflittagli è la punizione peggiore per lui. Infine ha riassunto la sua postura elegante e mansueto ha ripreso il suo lavoro. Salvo che per tenerlo in allenamento non lo punisco praticamente mai. Del resto la sua ex Padrona deve aver faticato tanto e sarebbe sciocco da parte mia rovinare il lavoro fatto. So che ha un lavoro di grande responsabilità ed è quindi versato al comando, qui si rilassa ma deve essere obbediente ed ossequioso. Basta che io punti il dito perché lui si metta in posizione. Tu non saresti mai stato adeguato per me, lo capisci? Dunque o vai da una donna solo per pulirle la casa o devi piegarti all'educazione ed inevitabili punizioni. Come dice il mio cameriere, io sono molto buona ma giustamente esigente. La sua ex Padrona pare lo punisse ogni volta e con modalità ben più forti delle mie. Ora è buono, buono come quando è arrivato, colpa se non l'ho tenuto in allenamento. Ora dovrò essere più attenta. Credi, le punizioni servono se vuoi imparare. Io ne impartisco poche per mia natura ed inoltre lui non ne ha quasi mai bisogno, però sa che è bene tenersi allenato. È un uomo orgoglioso di suo e anche solo piegarsi alla bacchetta di bambù, se perde l'abitudine, poi sarà sempre più difficile. Spesso, ripeto, sono solo simboliche, una decina in tutto. Sabato serviva altro e ha ritrovato la docilità di avere l'onore di servire. Ho dovuto lavorarlo a lungo, tanti su e giù e rotazioni, sfilare e infilare. Se quando ha tentato solo un secondo di sollevarsi avessi ceduto poi lo avrei dovuto cacciare e non avrei fatto il suo bene. Invece dopo la seconda tornata, ben più umiliante della prima, si è rilassato e veramente sottomesso. Come ti ho detto, ora è docile, docile come si conviene. Per altre due volte si metterà prono e subirà il bambù prima di cominciare i lavori di casa. Non dire 'Beato lui', perché tu avresti fatto storie. Non è il mio schiavo ma il mio domestico/servo e ho solo problemi di orari, per il resto va fin troppo bene.

Conosco appena una sola schiava che con il consenso del suo Master si avvale di un servo. Una Dom conosciuta ad una cena con il suo schiavo diceva di averne uno ma serviva in tutto anche il Master. Per il resto so, ma non ho confidenza, di Dom che fanno sessioni a tre e il terzo prima si usa poi fa le pulizie, non ti dico in che condizioni. Tu hai necessità di una donna che ti prenda a servizio solo per farsi pulire la casa, ma nessuna lo direbbe mai tantopiù senza controllo del sub di fiducia o il Master. Se sento qualcosa ti segnalo senza problemi. Per me è stato molto diverso, volevo fare questa esperienza e dopo te ho scelto quello che mi scriveva da anni. Non ero convinta perché lo sapevo con un fisico prestante del quale è consapevole. Ho tutte le generalità, non ha fidanzata o moglie e non mentiva quando mi diceva di essere stato ben addestrato. Se non impari ad essere

umile ed obbediente oltre che sollecito quando servi, non potrai andar bene. Oppure di a vicini e conoscenti che cerchi lavoro come donna di servizio così ti pagano anche. Io potrei usarti come secondo, ma ho già una donna delle pulizie e il servo, il mio problema è il disordine. Ad ogni modo, dopo tanto, vedrò gente di questo mondo, se capita chiederò ma sei pronto alle punizioni? Agli ordini? Ad essere a disposizione? Ad eseguire senza frignare? Questo è l'addestramento e lo devi capire".

Ultime Comunicazioni e Chiusura del Rapporto

Alla mia proposta di poterle fare la pedicure, la Signora rispose così: "No grazie, ne ho una molto brava che lo fa di mestiere. Ho detto che potresti essere il secondo forse, molto forse. Intanto vedrò di trovarne un'altra ".

Queste sono le ultime due mail che ho ricevuto dalla Signora. "Ora ho già un servo, è molto soddisfacente, ma non lavora solo i giorni festivi e il pomeriggio spesso si fa troppo tardi ed io ad una certa ora non voglio nessuno per casa. Tu hai sbagliato troppe cose ed io ti ho giustificato fin troppo solo perché avevo capito che non eri stato addestrato. Tu sei stato così stupido al punto da scambiare la mia benevolenza per amicizia e addirittura affetto sino al punto da chiedermi di andare a mangiare una pizza insieme. Io non ceno con la cameriera altrimenti i rapporti si mischiano. Questo che ho ora cerca di non sbagliare mai e quando accade non ho neppure bisogno di ordinargli una punizione. Sa che gli spetta e, come d'accordo, appena arriva mette sul tavolo un bel frustino di bambù e un pad, poi se punito conta. Infine ringrazia e ricomincia il suo lavoro. Capisco che sia stato ben addestrato ma è anche molto volenteroso, cosa che tu non sei. Ho abolito presto i saluti perché con lui non serve alcun controllo. I primi giorni ho introdotto le strizzature perché lo volevo umile, otto all'arrivo e otto quando lo congedavo. Devo dire che non faccio nessuna fatica se non fosse per gli orari. Se convocato si precipita, ha avuto una buona Padrona, devo ammettere. Dato che sei lento ti faccio un esempio: il primo sabato doveva fare alcune cose in cucina, sono andata a controllare, ha subito capito di non aver lavorato bene. Ha subito assunto la posizione con le gambe divaricate, poi ha seguito alla perfezione, ma non aveva ringraziato. Gliel'ho fatto notare, si è strizzato a dovere ed io l'ho fermato dopo sei. Tu non sai ancora nulla della sottomissione.

Allora troverai di sicuro, impara ad essere umile e a capire che una buona Padrona cerca di capire lo schiavo inesperto. Lo addomestica e piega con pazienza e benevolenza, come io ho cercato di fare con te senza badare alla tua inesperienza e stupidità. Ammetto che questo servo è bravo e molto ben addestrato. A volte lo punisco solo per tenerlo in allenamento, poi ripete qual è il suo ruolo e dovere. Un paio di volte gli è capitato di alzare lo sguardo e sapeva che non potevo perdonare, perciò ho preteso che lavorasse, dopo le strizzate che non sono state poche, con il suo plug personale inserito che lui detesta ed è riservato solo alle inadempienze inammissibili. Se lo è messo da solo ed io ho solo badato che lo avesse fatto a dovere. Con il guanto gliel'ho girato qualche volta e mandato su e giù perché so che per lui è la più grande delle umiliazioni. Poi si è rivestito e ha ricominciato il suo lavoro svolgendolo egregiamente. Se l'è tolto una volta arrivato a casa. Deve avergli fatto molto bene perché non ha più commesso lo stesso errore. A volte per educare bisogna essere ferree e lui ne è consapevole.

Chiaro sia che non si spoglia mai, assume la posizione e aspetta che io decida quando cominciare, diverso quando si strizza ma io controllo senza troppo guardare. Per fortuna sembra non ci sia più bisogno e lo spero più per me che per lui. Purtroppo ha un lavoro importante ed impegnativo e per questo ci sono difficoltà di orari ma a questo non c'è rimedio e non posso non capire dato che lavoro

anch'io. La cosa importante è che lui è consapevole del suo ruolo, è orgoglioso di servirmi e tu non lo eri. Vedi di capire te stesso e se convinto trova non una donna che abbia bisogno di una cameriera ma una Dom.

Avevo detto che non ti avrei più risposto perché la tua arroganza non aveva limiti. Ora ti rispondo per dirti che se cerchi solo una casa ove fare pulizie gratuite non ti sarà difficile trovare, anche qui ce ne sono diverse che godono anche del permesso del loro Dom ".

L'epilogo ha avuto uno strascico inaspettato che ho dovuto, necessariamente, inserire. "Ti rispondo. Stavamo cominciando un percorso ben diverso. Ti ho scusato per tante mancanze, non volevo intimorirti e comunque qualora il 'rapporto cameriere Padrona' fosse decollato avrebbe avuto una sua continuità. Il BDSM non avrei mai potuto escluderlo nella forma quanto nei significati e così ti avrei educato. Mi sono resa conto che non sai neppure su che sito sei e allora devi capire che a me non serve un servo gratis anche perché non può appagare quel che scorre nel mio sangue e nella mia testa. Certo che è un gioco ma con regole precise che il Dom detta e il servo esegue. Educare mi ha stancata da lunga data ma ho deciso di rimettermi in gioco. Troppo facile e per nulla soddisfacente appagare, se vuoi per comodo, le fantasie di un sottomesso che in fondo viene a farti le pulizie e nulla di più. Capisco di aver sbagliato e come ogni vero regnante so riconoscerlo. Questo tempo non è stato speso male visto che ha dimostrato le nostre incompatibilità. Ti accontenti di troppo poco e sei adatto a qualunque donna voglia fare uso di te, il che sminuisce il mio io. Voglio e avrò uno schiavo che vuole essere addestrato, meglio se lo è già almeno parzialmente. Tu hai il palato poco raffinato, non conosci i principi basilari che regolano un certo tipo di rapporto, non sai distinguere la donna dalla Padrona e dunque, ripeto, che vai bene per troppe. Sei inaffidabile ed io ho cercato di farti capire con le buone e con le cattive quanto fosse importante esserlo. Se configuri finché il rapporto non decolla la dominazione come durezza totale, non hai proprio capito che deve esistere un filo che faccia capire all'altro che la Dom e la donna sono la stessa persona che si diversifica solo quando è in ruolo. Se tu capissi qualcosa ti renderesti conto che è il sub a riconoscere ed onorare la Signora, e che persona è uno che come un randagio bussa di porta in porta? In qualche modo hai mentito e tradito. Se vuoi fare il servo devi attendere ordini dalla Signora che hai servito, potevi e dovevi accertarti che lei ti ha licenziato e solo allora volgere attenzioni altrove. Ho abbastanza amici, vedi di capire almeno che proprio non mi interessi. Certo che sono una bella persona esattamente come è una vera Dom. Il regnante educa e gratifica, il tiranno è solo un poveraccio. Ti sarei grata se non mi scrivessi più, non posso cancellare i messaggi per tenere i tuoi da gestire e soprattutto non vedo cosa abbiamo da dirci ".

A questo punto, credo, sia proprio la fine.

Mistress Mail 2 - Prova e Regole

Chiedi alla Signora come avrei dovuto vestirmi in caso mi avesse scelto per i lavori domestici. "Certo, ci mancherebbe vedermi per casa uno in calzoncini. Ne porterai un paio lunghi. Mai visto un cameriere in calzoncini. Devi essere più attento, moto o non moto. Sì, credo ci saranno punizioni e poca confidenza".

Dopo un po' di giorni di silenzio ecco che arriva questa mail. "Senti, stai comparando ogni giorno sul mio profilo? Poco conta che tu non mi senta anche se una di queste sere ti chiamerò per farti un ripasso generale dato che, salvo si cambi idea e questo vale per entrambi, a settembre ti metto in prova. Ricorda che voglio pantaloni lunghi e una camicia, non deve essere di qualità dato che ci dovrai lavorare, puoi portarti quello che vuoi se vuoi cambiarti prima di andartene. So che non è

facile per te ma devi imparare e rispettare le regole base. Occhi bassi sempre, non lo dimenticare. Atteggiamento adatto al rango che ricopri, solerzia nell'eseguire gli ordini, buona volontà. Sono molto gentile ma sai anche che talvolta è necessario subire delle punizioni prima di riprendere il tuo servizio con più attenzione. Come sai non sono sadica perciò sarà quel che meriti. Basterà assumere la posizione, subire con gratitudine, ringraziare e finire quel che devi fare. Se avrai buona volontà vedrai che sarà tutto facile".

E subito dopo eccone un'altra. "Poi, dato che non rispondi, mi scriverai esattamente e con sincerità se hai fatto il tuo dovere. Dato che lo hai detto, sai che avresti dovuto eseguire, perciò se hai mancato cerca di non dire bugie. Potrai, per una volta, riparare facendo 20 e 20, meglio però somministrandoti la punizione prima dieci da una parte, poi dieci all'altra, poi di nuovo dieci e dieci. Questo per salvaguardarti, ma che siano brevi e forti. Vedi come mi preoccupo per te? Ma se mi fai perdere la pazienza o non ti convocherò mai, oppure in seguito ti sottoporro ad una punizione per te più umiliante e tu dovrai riconoscere la tua mancanza e sperare che ti perdoni essendomi riconoscente. Dunque, se quando ho chiamato già dormivi, significa che non sentivi alcun dolore, dato che era passata solo mezz'ora. Non devi farlo per gioco, anzi ad ogni numero devi stringere e dire 'Grazie'. Se non ti piace basta dirlo".

Regole e Aspettative Finali

Le chiesi se dovevo servire anche una sua amica. "Senti tu servi una persona sola, semmai l'amica verrà a prendere un caffè che servirai tu. Del resto ho altre persone molto vicine a me che abitano nel palazzo ".

Dopo molti giorni di silenzio la Signora mi scrisse di nuovo. "Devi essere umile e rispettoso, come devo dirtelo? Non ti aspetta altro di quello che ti ho già spiegato. Sarai messo in prova, avrai istruzioni precise che imparerai ad eseguire con diligenza. Se persisterai negli errori sarai punito o mandato via. Mi chiamerai sempre 'Signora'. Se dirò 'In posizione' saprai come metterti immediatamente. Se ti permetterò di servirmi sarai a disposizione quando sarai convocato tenendo conto del lavoro ovviamente. La mia amica ha già un servo solerte che lei ha severamente educato. Per mesi, appena arrivava, lo metteva prono e lo fustigava perché sosteneva che solo così poi avrebbe adempiuto ai suoi doveri con diligenza. Non di rado lo fa servire con un dildo ben inserito. Non è sadica, solo severa. Non disdegna se lui ripete un errore di intingere il dildo nel sale per poi farglielo inserire. È diventato un buon servitore e lei pensa di non cacciarlo. Infliggeva anche altre correzioni ma io non credo serva correggerti ogni volta. Togli immediatamente quel 'ciao' come inizio messaggio, avresti dovuto farlo da solo e lo speravo".

Il giorno prima mi aveva dato una punizione da eseguire: mollette sui testicoli per dieci minuti. Molto dolorosa. Le scrissi e questa è stata la sua risposta:

"Meglio? Le hai agganciate bene? Guarda per me non è un gran piacere ma o fai una proposta o dovrai usare un plug da tenere a seconda delle mie richieste. Come vedi sono molto buona, poi se sarai messo in prova basterà la cannuccia di bambù e il frustino ma solo se mi fai ripetere più volte la stessa cosa. Posizione: mani appoggiate al tavolo, gambe leggermente divaricate, glutei esposti e pronto a subire e ringraziare ".

Anticipo che queste sono le ultime mail che mi ha scritto. Purtroppo la storia non è andata avanti. "In me non è scattato quel qualcosa che deve esserci in un qualsiasi rapporto e a maggior ragione anche in questo. Le scrivo in sequenza dalla prima fino all'ultima di ieri sera. Lo capisci che è gravissimo? Senti, deve venirti automatico, non ti do neanche punizioni perché non meriti la mia

attenzione. Finché non ti renderai conto che queste sono le regole primarie e indiscutibili, come pensi di diventare il mio degno servo? Vedi tu, se interessato, a trovare le modalità giuste. Se ti fossi autopunito abbastanza avresti ricordato che altro ti sarebbe aspettato e avresti evitato di commettere altri errori. Devo dedurre che non vuoi essere messo neppure in prova? Sarà bene tu sia chiaro perché settembre si avvicina e perché sto spendendo molte energie. Credo tu abbia bisogno di una Signora molto più severa di me. Se fosse buona hai idea a cosa ti sottoporrebbe? Diversamente sceglierebbe un altro servo. Te l'ho detto, meriti una Signora più severa, io sono troppo indulgente. Il plug deve essere grande tanto da tenerti aperto e forse fa bene la mia amica ad intingerlo prima nel sale. Non mi eccita ma sono le correzioni che servono dopo una buona dose di frustate sui glutei. Poi lavori in casa con plug fisso. Non so se meriti il mio addestramento. D'obbligo il buongiorno e la buonanotte oltre a passare quotidianamente sul profilo. Sei ancora in tempo per tirarti indietro, io sono una persona seria. Voglio sapere se ti sei reso conto di aver fatto di nuovo una cosa grave. Se hai capito che così non sarai mai un buon cameriere. ESIGO che tu risponda, io non ho voglia o tempo da perdere. Francamente non credo che un cameriere si debba addestrare con sale e varianti, sono convinta che basti una cannuccia di bambù e similari o strizzamenti e piccole varianti. Il servo deve imparare l'umiltà e l'obbedienza, essere diligente, tenere sempre gli occhi bassi, calarsi solo i pantaloni se punito o tenerli addirittura, mai essere nudo. La Signora rispetta i limiti del servo ma ha il diritto/dovere di addestrarlo. Il servo la chiamerà sempre 'Signora Padrona', potrà avere una vita privata conforme alla legge Italiana ma libera a patto che ricordi sempre di rispettare le regole e ordini impartiti dalla Signora e di rendersi prontamente disponibile se convocato. D'obbligo il buongiorno e la buonanotte oltre a passare quotidianamente sul profilo. Sei ancora in tempo per tirarti indietro, io sono una persona seria ".

A questo punto, posso scrivere la parola fine. **Mistress's Mail**

Questa è la trascrizione di uno scambio di mail che ho avuto con una mistress e che ho deciso di pubblicare perché credo possa trasmettere forti sensazioni. Ho inserito solo le sue risposte. Buona lettura.

Ad una mia mail di presentazione, nella quale mi proponevo come domestico, lei rispose così: "Certo potresti mettere in ordine tenendo però gli occhi bassi sempre, salvo non ti consenta di alzarli. Certo che sono equilibrata, affatto sadica o cose del genere. Sono una donna normale ma tu capisci che se una cosa la dico due volte e continui a sbagliare dovrai, da vestito, metterti spontaneamente in posizione e accettare la giusta punizione con gratitudine perché sai che lo faccio solo per il tuo bene. Subito dopo si ringrazia la Padrona e si mette in ordine con maggiore diligenza. Se dovessi decidere di accettarti in prova sappi che non si dovrà mai ambire a nulla di sessuale. Per punire uso il frustino e nulla di più ma tu dovrai sempre portare la cannuccia di bambù. Se mi iriti ti metterai prono e senza un lamento conterai i colpi educativi che ti spettano. Se sarai bravo potrai prendere un caffè, bere dell'acqua e se ci sarà mangiare un frutto, un pezzo di pane o qualcos'altro. Dovrai ascoltare e cercare di capire in fretta perché anche se sono molto buona non sono molto tollerante. Ricorda che le punizioni servono ad educare, gli occhi bassi ad imporre a stare al tuo posto, capire che c'è bisogno di prendere posizione è una necessità. Potrei anche metterti in ginocchio sui ceci secchi e contemporaneamente batterti quel che serve per poi farti tornare al lavoro in ginocchio e a testa bassa. Non mi interessa che ci siano uomini ma forse un'amica sì e tu non dovrai mai disturbare".

Chiarimenti sulla "Posizione Base" e l'Addestramento

Incuriosito, le chiesi in cosa consistesse la "posizione base". "Io non ho promesso nulla. La posizione base è semplice: mani sul tavolo o a quattro zampe, immobile per essere punito contando se lo desidero ma senza lamenti. Poi sarai più diligente, ma sì, posso anche decidere di batterti ogni volta prima che cominci i lavori domestici, bastano una decina, si raddoppiano se ti lamenti. Non sono violenta quindi colpi normali ma cadenzati e tu buono".

Preoccupato, chiesi delucidazioni. "Senza un po' di timore non si va da nessuna parte. 'Battere' non sta a pestare ma ad educare. Basta assumere la giusta posizione e attendere qualche colpo di frustino o di cannuccia stando buoni, consapevoli di meritargli. Certo, se si è recidivi ci si deve autopunire, come ti ho detto oggi, solo così si diventa ogni volta più bravi e attenti. Ascolta, io non ho proprio necessità di un domestico ma se varrà la pena io ti addestrerò e tu mi servirai sempre meglio. Farò di te un ottimo servitore, dignitoso ed obbediente. Se non è questo che vuoi diventare allora bisogna essere chiari. Un buon domestico è attento, diligente, rispettoso, pronto ad essere punito quando sbaglia, ringrazia sempre perché consapevole di volere il rispetto della Signora che gli dà la possibilità di migliorare. Se ci conosceremo e ci sarà assonanza, dato che anche tra Signora e domestico deve esserci, ti insegnerò come comportarti, cosa dire, quali doveri assolvere e con quali modalità. Avrai sempre gli occhi bassi e solo se necessario ti piegherai alle punizioni che presto capirai di meritare senza lamenti. Non saranno mai molte perché credo che imparerai presto".

Offerta di Pedicure e Prospettive di Incontro

Da buon feticista, mi proposi per la pedicure. "Da regola hai sbagliato, per me no. Io ti ho consentito di dire tutto ed inoltre trovo importante parlare. Ti dirò che ho dei piedi che hanno costante bisogno di pedicure e infatti vado, salvo quando proprio non ne ho voglia e non è solo un fatto estetico. Mi sono capitati anche quelli (qui c'è di tutto) ma ho sempre rifiutato, però certo sarebbe un buon servizio solo che bisogna saperlo fare".

Le chiesi se voleva parlare con me e lei rispose in questo modo: "No, non ho tempo oggi e stasera. Se saprai essere buono ed educato penso che tra un po' di giorni potremmo programmare un incontro. Nel frattempo pensa che potrei essere la tua Signora e allora, come ti ho già insegnato, allenati. Se commetti errori riconosci e fai quello che sai con diligenza come se io fossi presente. Quando ci vedremo saremo quasi due pari, ho detto quasi, perciò io esporrò ancora meglio le mie regole e tu i tuoi limiti. Se ci sarà compatibilità in seguito mi darai copia della tua carta di identità o portala con te. Voglio vedere i tuoi occhi perciò non dovrai tenerli bassi. Non ho molti timori perché in fondo in questo palazzo ci abita una donna che conosco molto bene che comunque, qualora tu dovessi venire, non comparirà. Mi telefoneranno e quant'altro. Ricorda che sono persona seria e riservata e pretendo altrettanto. Sono buona e ti insegnerò cosa fare ma poco indulgente e certa che le correzioni sia verbali che corporali servano al fine di raggiungere un buon addestramento. Ti procurerai una robusta cannuccia da usare quando riterrò opportuno usarla. Ho il frustino ovviamente ma credo sia bene tu capisca che il mezzo per le giuste punizioni lo porti tu stesso. Non credo che sia il dolore a dare insegnamento quanto la capacità di sottomettersi ad una sana disciplina. Avrai semplici frasi da imparare e ripetere. Se, come dici, sei un po' questo lo trovo sano e ti aiuterà. Sì, ci sono altre piccole punizioni che non saranno mai troppo dolorose. Se ne varrà la pena ti prenderò in prova. Tu, ripeto, intanto preparati e vedrai che ti sarà utile con me o con altra Padrona. Fai i tuoi esercizi quotidianamente sempre ad occhi bassi e se riconosci di essere stato clemente ricomincia daccapo. Tutelarti sempre ma arrivare al limite è necessario. Comunque credo basti con le chiacchiere, sii obbediente e diligente e ci vedremo molto presto. È tempo. Sono solo un po' preoccupata perché se ci fosse assonanza avrei molto lavoro da fare per educarti, non tanto per

le punizioni corporali. Si tratta di addestrarti a poche regole indiscutibili e tu sei proprio digiuno di tutto, neanche una cameriera è disattenta quanto te. Porterai con te la fotocopia della carta d'identità e se sarà il caso prima di salutarci me la darai. Ti accorgerai presto che sono persona riservata e di parola".

E alla fine ci siamo visti e spero che la cosa prosegua nel migliore dei modi. Stay tuned.